REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

Variante di aggiornamento del

PIANO REGIONALE CAVE

di cui alla L.r. 25 marzo 2015 n.35

PR1.16
Apporti tecnici e Contributi partecipativi

documento integrativo

del PRC approvato con Delibera Consiglio Regionale n° 47 del 21/07/2020

documento redatto ai fini della presentazione al CD
febbraio 2025

A partire dal marzo del 2023, prima dell'Avvio della variante al piano, il Settore Cave della Regione Toscana ha chiesto a tutti i comuni interessati da previsioni del PRC di evidenziare le eventuali necessità di incremento dei quantitativi di materiale. A tale richiesta hanno risposto 28 comuni, dei quali 11 chiedevano un incremento di volumi, mentre gli altri segnalavano la non necessità di aumentare gli Obiettivi di Produzione Sostenibile.

Nella lettera inviata ai comuni si chiedeva di specificare se gli eventuali incrementi derivassero dalla necessità di garantire l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale o statale evitando il ricorso all'apertura di cave di prestito, oppure per sostenere le filiere produttive industriali o in relazione alle necessità emerse a seguito dell'avviso pubblico di cui all'art. 11 della l.r. 35/2015.

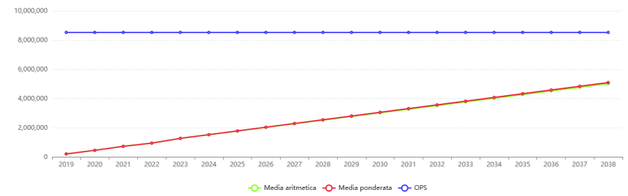
Oltre alle 28 risposte sono pervenute da parte soggetti privati, cittadini o imprese del settore, 8 richieste relative all'aumento degli OPS o all'inserimento di nuove aree o di modifica di alcune previsioni del PRC. In totale sono stati presentati prima dell'avvio del procedimento 36 apporti tecnici o contributi partecipativi.

Successivamente alla Deliberazione n. 301 del 18/03/2024 di Avvio del procedimento di variante è stata inviata ai soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 specifica comunicazione (prot. 0192190 del 27/03/2024) al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. A questa hanno fatto seguito 34 apporti tecnici o contributi partecipativi 17 dei quali rivolti a richiedere l'incremento delle quote di Obiettivi di Produzione Sostenibile (quattro contributi pur avendo lo stesso contenuto, sono stati inviati due volte).

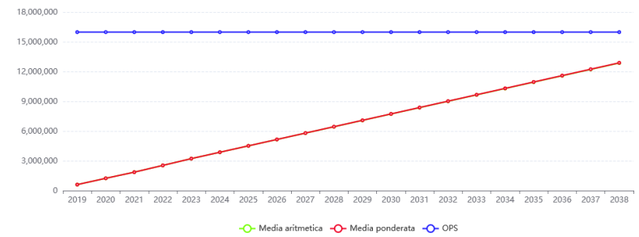
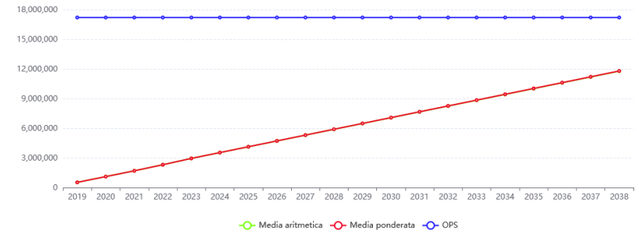
Nella tabella che segue sono riportati tutti gli apporti tecnici e i contributi partecipativi e le richieste di incremento dei volumi, organizzati per numero di comprensorio.

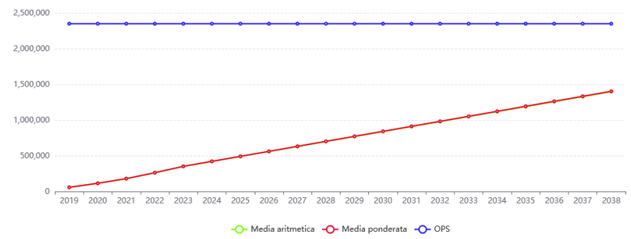
La prima colonna riporta un numero progressivo identificativo dell'apporto tecnico o del contributo partecipativo; la seconda colonna identifica quelli acquisiti prima dell'avvio (AA) o quelli acquisiti dopo l'avvio (PA). La terza e quarta colonna indicano il numero di protocollo e relativa data di acquisizione; la quinta colonna riporta il soggetto che ha inviato il contributo o la richiesta; la sesta colonna riporta l'eventuale riferimento al numero di comprensorio di riferimento. La settima colonna riporta una sintesi del contenuto dell'apporto tecnico o del contributo partecipativo, l'ottava colonna evidenzia se questo è riferito ad un incremento dei volumi degli OPS e l'ultima colonna riporta una breve istruttoria.

Per le richieste che sono state totalmente o parzialmente accolte si rimanda alla scheda di dettaglio contenuta nel documento *PR1.17 - Schede di valutazione dei comprensori*

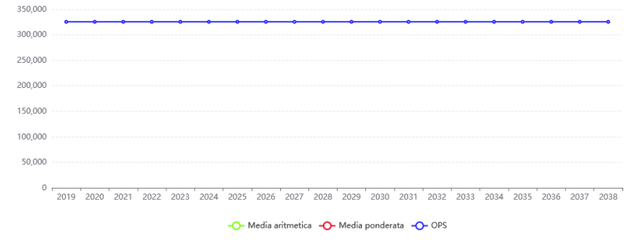
ID	AA PA	PROT.	DATA	PROPONENTE	n. COMP.	SINTESI CONTRIBUTO	RICHIESTE INCREMENTO	NOTE ED ESITI
1	AA	176849	11/04/2023	COMUNE DI CARRARA	1	Viene richiesto l'incremento del 5% degli OPS, pari a 1.694.442 mc, ai sensi di quanto previsto dall'art 18 comma 8 lettera a) del PRC, ossia per garantire l'approvvigionamento di materiali necessari alla realizzazione delle opere pubbliche. La richiesta è dunque indirizzata ad incrementare gli OPS per la domanda legata all'utilizzo dei derivati dei materiali da taglio. Nella nota viene richiamata ed allegata una precedente nota con la quale il comune richiedeva di poter escludere dal conteggio degli OPS i derivati precedentemente accantonati da utilizzare sempre per la realizzazione di opere pubbliche. Nella nota si precisa la nuova richiesta si aggiunge e non è sostitutiva della precedente.	SI	NON ACCOGLIBILE La richiesta non trova corrispondenza con gli obiettivi di valorizzazione dei materiali lapidei delle Apuane e di riduzione della produzione dei derivati dei materiali da taglio. Risulta inoltre in contrasto con la Risoluzione n. 333 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 26 giugno 2024 che prevede di non rivedere gli obiettivi di produzione sostenibile dei bacini marmiferi delle Alpi Apuane.
2	AA	323323	04/07/2023	COMUNE DI PIETRASANTA	7	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
3	AA	360925	25/07/2023	COMUNE DI FIRENZUOLA	15	Viene chiesto un incremento degli OPS per il Comune di 1.000.000 di mc in quanto I volumi autorizzati non scavati sono già superiori agli OPS.	SI	NON ACCOGLIBILE Per il comprensorio 15, gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 
4	PA	294437 296204	28/05/2024 28/05/2024	COMUNE DI FIRENZUOLA		Il Comune di Firenzuola ritiene che, sulla base dei progetti attualmente autorizzati, di quelli recentemente presentati e non ancora autorizzati e per avere sufficiente margine per garantire alle aziende del settore di programmare con il necessario anticipo la propria attività, lo stesso comune di Firenzuola dovrebbe disporre di un quantitativo aggiuntivo di almeno 1.500.000mc.	SI	
5	PA	297978	29/05/2024	COMUNE DI IMPRUNETA	17	Il Comune chiede di incrementare la quantità di materiale previsto per il Comprensorio n. 17 per una quantità di 200.000 mc di argilla che andranno ad incrementare i 55.800mc derivanti dall'accordo siglato.	SI	ACCOGLIBILE Per il comprensorio 17 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS, pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 190.000mc Si prende atto della successiva comunicazione del Comune di Greve in Chianti del settembre 2024 in cui viene ritenuto non necessario un incremento degli OPS per i comprensori 90 e 97.
6	AA	389389	16/08/2023	COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	17 90 97	Vengono trasmessi gli accordi per la ripartizione degli OPS raggiunti rispettivamente con il comune di Impruneta per il comprensorio 17 e con il comune di Reggello per il comprensorio 90. In merito all'incremento degli OPS facenti seguito agli esiti dell'avviso pubblico ex art. 11, risulterebbero necessari 1.000.000 di mc per il comprensorio 17 contro i 130.000 attribuiti al comune di Greve in base all'accordo. Per i comprensori 90 Pietraforte il Comune ritiene che gli OPS siano insufficienti senza specificare però di quanto aumentare le volumetrie. Per il comprensorio 97 Arenarie monti del Chianti (ornamentali) richiede 70.000 mc in banco; Comunica inoltre che sono stati sottoscritti gli accordi per i comprensori 17 e 90 nota: Con successiva comunicazione prot 488595 del 12/09/2024 il Comune rileva un errore nella comunicazione e rivede il contributo indicando che non necessitano di incrementi i comprensori 90 e 97	SI	

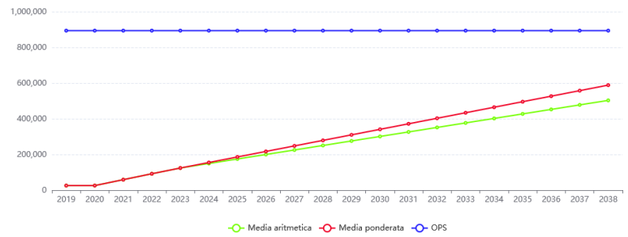
7	PA	220862	12/04/2024	COMUNE DI GREVE IN CHIANTI		Viene fornito un aggiornamento della richiesta precedentemente inviata (prot 389389 del16/08/2023): 1.400.000 mc per il comprensorio 17 e 70.000 mc per la cava Caprolo del comprensorio 90. Con successiva comunicazione prot 488595 del 12/09/2024 il Comune rileva un errore nella comunicazione e rivede il contributo indicando che i comprensori 90 e 97 non necessitano incrementi	SI	
8	PA	488595	12/09/2024	COMUNE DI GREVE IN CHIANTI		Il Comune segnala di aver erroneamente riportato nei precedenti contributi la denominazione degli OPS riguardanti i comprensori 90 e 97. Comunica che per tali comprensori gli OPS risultano adeguati. Richiesta di incrementi solamente per il comprensorio 17	SI	
9	AA	358151	24/07/2023	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	18	Viene comunicato e trasmesso in allegato, che è stato sottoscritto l'accordo per la ripartizione degli OPS con il Comune di Collesalvetti		
10	AA	email	20/06/2023	Geol. Fabrizio Fanciulletti	25 29	Segnalazione di incongruenza nell'assegnazione dei comprensori della cava Santa Croce di Monterotondo Marittimo		Richiesta esterna agli obiettivi della variante
11	AA	328951	06/07/2023	COMUNE DI GAMBASSI TERME	25 98	Viene comunicato che per il comprensorio 98 non è stato sottoscritto l'accordo in quanto dall'avviso ex art 11 è emersa una richiesta superiore agli OPS; per il comprensorio 25 è invece previsto di poter definire l'accordo in quanto gli esiti dell'avviso ex art 11 sono compatibili con gli OPS del PRC. In riferimento alla necessità di incrementare gli OPS viene comunicato che non sussistono le condizioni. Sono stati sottoscritti entrambi gli accordi di comprensorio.	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 25 si prende atto della comunicazione che evidenzia come non necessario un incremento degli OPS. Per il comprensorio 98, gli esiti dei monitoraggi mostrano un utilizzo tendenziale degli OPS superiore al 90% pertanto si propone un incremento di 155.000mc pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS. Valgono le considerazioni effettuate per la comunicazione del Comune di Colle Val d'Elsa.
12	PA	224695	16/04/2024	COMUNI DI GAMBASSI TERME E MONTAIONE		Alla pagina 29 (del documento di VAS) non risulta valorizzata l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo per la definizione degli obiettivi di produzione sostenibile del comprensorio 25 "SEDIMENTARIE COLLINE PISANE EST" per gli anni 2019-2038 Alla pagina 31 non risulta valorizzata l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo per la definizione degli obiettivi di produzione sostenibile del comprensorio 98 "GESSI TRIASSICI DI GAMBASSI TERME" per gli anni 2019-2038. Vengono trasmesse in allegato copie degli accordi.		

13	AA	142509	20/03/2023	SOLVAY CHIMICA e CAVE CAMPIGLIA	26	In attuazione del protocollo di intesa siglato con la Regione ed i Comuni del Comprensorio viene richiesto l'incremento dei volumi per un 5% per far fronte alle richieste di materiale in continuo aumento.	SI	NON ACCOGLIBILE. Per il comprensorio 26 gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 
14	AA	409984	06/09/2023	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	28	Vengono trasmesse le richieste giunte al comune in esito all'avviso ex art. 11 della l.r. 35/2015. Viene anche segnalata la difficoltà di giungere all'accordo art. 10 per mancata partecipazione degli altri comuni del comprensorio. Le richieste pervenute sono: - Eurocava: necessità di 120.000 mc anno e dunque 2.040.000 complessivi di cui 1.021.000 già autorizzati; - Gai Giovanni: necessità di 85.000 mc anno e dunque 2.040.0per 17 anni 1.445.000 complessivi di cui 285.000 già autorizzati.	SI	NON ACCOGLIBILE. Per il comprensorio 28, gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 
15	AA	410299	06/09/2023	COMUNE DI BORGO A MOZZANO		Vengono trasmesse le richieste giunte al comune in esito all'avviso ex art. 11 della l.r. 35/2015. Viene anche segnalata la difficoltà di giungere all'accordo art. 10 per mancata partecipazione degli altri comuni del comprensorio. Le richieste pervenute sono: - Tonarelli: 3,8 milioni di metri cubi autorizzati; necessità per 12.000.000; 71% materiale venduto per produzione calcestruzzi, 25% forniti per manufatti in cemento - Fassa Bortolo: 810.000 mc tra autorizzato e nuove volumetrie (510+300); 60% materiale utilizzato per calcestruzzi (vengono forniti anche dati relativi a cava di altro comune – Molazzana – 100% materiale per usi industriali) -Cave Pedogna: fa riferimento ad un progetto del 2007 del quale risulterebbero ancora 12.550.000 mc da scavare – non producono materiali assimilabili a prodotti industriali.	SI	
16	PA	247242	30/04/2024	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA		Il comune di Bagni di Lucca invierà il proprio contributo una volta conclusasi la CDS con verbale della conferenza e, se necessario, alcune note specifiche per il territorio. Informa inoltre che il comune di Bagni di Lucca è prossimo all'avvio del procedimento di adeguamento del Piano Strutturale con l'Unione dei comuni della Media Valle del Serchio.		

17	PA	283401	21/05/2024	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA		Per quanto riguarda la cava Primaticcia, l'ostacolo maggiore è dovuto alla mancanza di disponibilità di volumi da poter autorizzare con un nuovo piano di coltivazione. Per questo motivo chiede che siano rivisti, per il comprensorio 28, i quantitativi dei volumi sostenibili, non solo del 5% ma per volumetrie che permettano il mantenimento delle attività presenti nei giacimenti del comprensorio 28 e si richiede pertanto l'intervento sostitutivo di Regione Toscana così come previsto dall'art. 14 della L.R. 35/2015.	SI	
18	PA	295133	28/05/2024	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA		Chiede che siano rivisti, per il comprensorio 28, i quantitativi dei volumi sostenibili, attesi dal PRC, non solo del 5% come previsto dalla revisione quinquennale del PRC ma per volumetrie che permettano il mantenimento delle attività presenti nei giacimenti del comprensorio 28 Richiede l'intervento sostitutivo di Regione Toscana così come previsto dall'art. 14 della L.R. 35/2015	SI	
19	AA	499656	22/12/2022	COMUNE DI ORBETELLO	30	Il Comune di Orbetello ha inoltrato una nota con due allegati facenti riferimento a due richieste di privati operatori: la ditta COIMAR, con autorizzazione nel comune di Orbetello che scade nel 2038 con mc residui autorizzati pari a 1.169.168 mc che chiede un incremento di ulteriori 300.000 mc; la ditta Albanesi con autorizzazione in comune di Manciano con scadenza nel 2023 con volumi residui pari a 1.600.000. Nella suddetta nota si evidenzia l'inadeguatezza degli OPS del comprensorio.	SI	NON ACCOGLIBILE. Per il comprensorio 30 gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 
20	AA	376277	03/08/2023	COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA	31	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
21	AA	316479	30/06/2023	COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA	33 98	Vengono trasmessi gli esiti dell'avviso pubblico ex art. 11 senza commenti e/o valutazioni da parte dell'amministrazione. Una richiesta è riferita alla cava di calcare denominata Le Ville (comprensorio 33) per la quale si chiede nuova autorizzazione per 500.000 mc. Un secondo contributo è della Gessi Vallone (comprensorio 98) che ha una autorizzazione per 756.000 mc con scadenza 2035, richiede che alla scadenza possa essere concessa una nuova volumetria per 750.000 mc	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 33 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 194.000mc. Per il comprensorio 98, gli esiti dei monitoraggi mostrano un utilizzo tendenziale degli OPS superiore al 90% pertanto si propone un incremento di 155.000mc pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS
22	AA	340221	13/07/2023	COMUNE DI SCANSANO	34	Viene riferito che sono in corso contatti con gli altri comuni del comprensorio per definire l'accordo; a seguito dell'avviso ex art. 11 non sono pervenute richieste		

23	PA	560973	25/10/2024	COMUNE DI SOVICILLE	38	Viene richiesto l'ampliamento degli obiettivi di produzione sostenibile per almeno 350.000mc in modo da consentire la prosecuzione dell'attività sul territorio del comprensorio in oggetto e mantenere l'occupazione da essa dipendente	SI	ACCOGLIBILE Per il comprensorio 38 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS, pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 316.000mc
24	AA	322088	04/07/2023	COMUNE DI CHIANNI	40	Viene trasmesso l'accordo ex art. 10 della l.r. 35/2015 relativo al comprensorio 40 che interessa i comuni di Casciana terme Lari, Chianni, Crespina Lorenzana, Lajatico, Montecatini val di Cecina		
25	AA	323342	04/07/2023	COMUNE DI LAJATICO		Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
26	AA	338941	12/07/2023	COMUNE DI CRESPINA LORENZANA		Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
27	AA	338506	12/07/2023	COMUNE DI BIBBIENA	42	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
28	AA	347163	17/07/2023	COMUNE DI POPPI		Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
28	AA	27323	17/01/2023	T2D spa	46	Richiesta al Comune di Cascina di proporre alla Regione di incrementare di 1.000.000 mc l'obiettivo di produzione sostenibile	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 46 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 194.000mc La possibilità di trasferimento degli OPS tra comprensori è contemplata al comma 5 dell'articolo 18 della Disciplina di piano del PRC.
30	PA	295460	28/05/2024	COMUNI DI PISA E CASCINA	46 37	Viene riferito che risulta pervenuta un'unica proposta da parte della Società T2D Spa Unipersonale (protocollo n. 39361 del 10/11/23) per l'individuazione di una nuova area estrattiva all'interno del giacimento Nugolaio1, proponendo il trasferimento degli Obiettivi di Produzione Sostenibile relativi alle Argille della Valdorcia del comprensorio 37 (comuni di San Quirico D'orcia, Montalcino e Pienza) definiti dal P.R.C. in 647.878 mc, al comprensorio 83 (ndr: errore materiale si intende il comprensorio 46) del Comune di Cascina al fine di incrementare, con la stessa tipologia di materiali, gli attuali 216.000 mc Viene proposto il trasferimento delle volumetrie dal Comprensorio 37 al Comprensorio 46	SI	
31	AA	331917	07/07/2023	COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO	48	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
32	AA	351675	19/07/2023	COMUNE DI CINIGIANO				
33	AA	319695	03/07/2023	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO	54	Viene trasmesso l'accordo relativo al comprensorio 54		

34	AA	325974	05/07/2023	COMUNE DI BUCINE		Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
35	PA	295489	28/05/2024	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE	55	Viene segnalato che la cava “Il Cicalino” di Massa Marittima è ricompresa nel comprensorio 55 – Inerti Naturali di Maremma. In questi giorni si sta concretizzando la contrattualizzazione per la fornitura di circa 120.000 mc di argilla per una operazione di bonifica richiesta da una società specializzata nel settore. Altre richieste sono pervenute da discariche e da altri siti di bonifica mineraria del Campigliese. Con un tale ritmo di escavazione l’attività avrà esaurito i suoi OPS nel giro di 4 anni, considerando che trattasi di una cava con potenzialità massima di 60.000 mc/anno anche un semplice incremento del 5%, come previsto dalla attuale variante al PRC, avrebbe una rilevanza estremamente ridotta. Viene richiesto un incremento degli OPS che consenta almeno 7 anni di autonomia di escavazione con produttività di 60.000 mc/anno, ovvero un incremento almeno pari a 200.000 mc per un totale di 420.000 mc	SI	ACCOGLIBILE Il comprensorio 55 risulta aver superato la soglia del 100% nel Monitoraggio 2022, viene quindi valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo dei dati disponibili come dal secondo Documento di Monitoraggio del PRC. La tendenza in ipotesi di regime al massimo scavo potrebbe risultare superiore agli OPS, pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 138.000mc.
36	PA	599875	18/11/2024	Tenuta Il Cicalino – B.F. Agricola S.r.l. Società Agricola tramite Studio Tecnico Associato S.T.A.L.F.		Viene segnalato che si sta concludendo il PAUR (ID2226) “Nuova discarica in area ex-bacini fanghi e Messa in Scurezza Permanente del relativo sedime”, ubicata in località Casone, in Comune di Scarlino (GR). Proponente: Venator Italy S.r.l.” che prevede l’utilizzo di materiale argilloso per la copertura della discarica. Per tale operazione la ditta ha richiesto la fornitura iniziale di circa 130.000 tonnellate (pari a circa 90.000 mc) di argilla a fronte di una necessità pari a 160.000 mc circa in 6 anni. Inoltre vi sono richieste dello stesso materiale da parte di altri operatori.	SI	
37	AA	326198	05/07/2023	COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI	58	Viene comunicato che non sono presenti cave attive e che non vi sono previsioni nel prossimo triennio di nuove autorizzazioni		
38	AA	374134	02/08/2023	COMUNE DI CALENZANO	61	Viene chiesto un incremento degli OPS per il Comune di 5.930.000 mc in quanto l’eventuale autorizzato non scavato (4.900.000 mc La Cassiana, in corso di autorizzazione in virtù delle norme di salvaguardia ex art. 40) è superiore agli OPS del comprensorio che ammontano a 325.381mc.	SI	NON ACCOGLIBILE. Per il comprensorio 61 gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 

39	AA	327369	06/07/2023	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	61 81	Viene comunicato che ci sono contatti in corso per la definizione degli accordi. A seguito di avviso ex art. 11 non sono pervenute richieste da parte degli operatori		
40	AA	312956	29/06/2023	COMUNE DI RIPARBELLA	64	Il Comune segnala l'impossibilità di giungere all'accordo e chiede un incremento degli OPS del Comprensorio 64 di 1.734.152 mc	SI	NON ACCOGLIBILE Per il comprensorio 64 gli esiti dei monitoraggi non mostrano criticità in riferimento alle produzioni medie annue che non risultano prossime o superiori agli Obiettivi di Produzione Sostenibile nella media annua e neppure nella proiezione al 2038 della tendenza di escavazione. 
41	PA	296632 300511	30/05/2024 30/05/2024	AVVOCATO PIERO NARESE	65	Viene richiesto un aumento degli OPS per 950.000 mc a favore del comprensorio n.65 da destinarsi per intero al sito di Montanare-Carpineta, nel Comune di Cortona (AR)	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 65 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 110.000mc.
42	PA	324629	07/06/2024	COMUNE DI CORTONA		Viene richiesto un incremento degli OPS spettanti al comprensorio n.65 e da aggiungersi ai 584.619 mc già previsti dal PRC, per ulteriori 950.000 mc i quali dovranno, per intero, essere RISERVATI alla Soc. Cave Cortonesi. Se ciò non fosse possibile, alla Soc. Cave Cortonesi dovrà essere quantomeno attribuita la totalità dei 584.619 mc oggi previsti dal PRC	SI	
43	AA	356595	21/07/2023	COMUNE DI AULLA	69	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
44	AA	367967	28/07/2023	COMUNE DI PITIGLIANO	72	Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		

45	PA	292963	27/05/2024	COMUNE DI POGGIBONSI	79	Viene richiesto che siano aumentati gli OPS del comprensorio n. 79 per fare in modo che il Comune di Poggibonsi possa procedere almeno all'inserimento di un'area estrattiva che consenta di conseguire la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'area mediante il rilascio di una nuova autorizzazione. Richiesta di aumentare gli Obiettivi di Produzione Sostenibile del comprensorio n. 79 portandoli almeno a 1.750.000 mc e permettendo così l'inserimento nel Piano Operativo dell'area estrattiva con una capacità di almeno 250.000 mc. Richiesta di aumento degli OPS di 1.172.818 mc (differenza tra OPS del PRC 2020 e quanto richiesto) dei quali 250.000 solo per Poggibonsi	SI	NON ACCOGLIBILE La richiesta, sebbene presenti produzioni superiori agli OPS nelle proiezioni al 2038, risulta non trovare coerenza con gli Obiettivi e i Criteri della variante. Per la messa in sicurezza e la riqualificazione delle aree estrattive è possibile ricorrere agli appositi strumenti previsti dalla normativa di legge e di piano. Gli Obiettivi di Produzione Sostenibile sono riferibili ad un intero comprensorio e non sono frazionabili per comune o per cava.
46	AA	email	05/07/2023	COMUNE DI CAPANNORI	84	Il comune trasmette due note pervenute da parte di privati operatori (Futura Alberghi e Mugnani) informando che sono in corso le procedure per concludere l'accordo ex art. 10		
47	PA	293588	27/05/2024	SALES S.p.A.	91	Evidenzia che per consentire l'esecuzione delle importanti commesse pubbliche di cui questa impresa è appaltatrice, ed in particolare il progetto DARSENA EUROPA del porto di Livorno, sia urgente e non più indifferibile aumentare i volumi OPS del comprensorio n°91 cava di MONTE VALERIO facendo salve le volumetrie residue autorizzate e non ancora escavate che ammontano a 1.841.399mc	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 91 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 600.000mc.
48	PA	295472	28/05/2024	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALLIFERE	93	L'Unione dei comuni segnala che l'approvazione degli OPS, così come definiti dal PRC, rappresenta un grave danno economico all'azienda Fibran in termini di investimenti già fatti e non recuperabili sul medio-lungo termine. Richiede un tavolo congiunto con gli organi istituzionali di pianificazione locali e regionali, per addivenire ad una rivalutazione degli OPS che consentano un regolare sviluppo delle attività di crescita a cui la società Fibran a Roccastrada legittimamente ambisce.	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 93 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 508.000mc.
49	PA	295531	28/05/2024	TERZIANI S.R.L.	95	Richiede l'ampliamento dell'attuale OPS afferente al comprensorio n. 95 "calcari Siena est" di 1.300.000 mc Contributo collegato al prot. 301032 del 30/05/2024	SI	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Per il comprensorio 95 viene valutata la tendenza al 2038 delle produzioni al regime di massimo scavo, questa potrebbe risultare superiore agli OPS pertanto si propone un incremento pari alla differenza tra la proiezione al 2038 del massimo scavo e gli OPS che risulta essere di circa 981.000mc.
50	PA	301032	30/05/2024	BENOCCI & C. - TERZIANI		Richiesta di ampliamento dell'attuale OPS afferente al comprensorio n. 95 "calcari Siena est" del quantitativo (1.300.000 mc) già illustrato nel contributo prot. 295531 del 28/05/2024	SI	
51	AA	391848 Cartaceo	08/10/2021	SOC. AGRICOLA LA DOCCIA A.R.L.		Richiesta di modifica del vigente Piano Regionale Cave per l'inserimento di una nuova area di giacimento in Comune di Arezzo, Loc. Casa Doccia		Richiesta esterna agli obiettivi della variante

52	AA	31977	27/01/2022	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA		Richiesta modifica perimetro del giacimento n. 09052015045001 situato in Montepulciano (Si) Loc. Argiano		Richiesta esterna agli obiettivi della variante
53	AA	359928	21/09/2022	SOC. CAMPIMAGLIA S.R.L		Proposta di inserimento di una nuova area di giacimento di materiale per usi industriali e costruzioni localizzata in località "Montaroni" nel Comune di Sorano (GR)		Richiesta esterna agli obiettivi della variante
54	AA	237731	23/05/2023	COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Viene comunicato che non vi è necessità di incrementi di OPS		
55	AA	369151	31/07/2023	AVV Trani San Miniato		Viene richiesto l'inserimento di un'area nel PRAER		Richiesta esterna agli obiettivi della variante
56	PA	210718	08/04/2024	PARCO NAZIONE ARCIPELAGO TOSCANO		Non risultano esserci attività e/o progetti specifici ad oggi valutabili ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Tuttavia tale piano dovrà eventualmente tenere conto, per tutte quelle aree ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, oltre che degli indirizzi previsti dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette, anche di quelli previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco approvato con Delibera di Consiglio Regionale della Toscana n. 87 del 23.12.2009		La presente variante non interessa ambiti interni al Parco Nazionale dell'Arcipelago toscano
57	PA	214617	10/04/2024	Regione Toscana SETTORE VIABILITÀ REGIONALE AMBITI AREZZO, SIENA E GROSSETO PROGRAMMAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO		Per gli interventi attualmente programmati seguiti dal Settore, di cui alcuni in corso di esecuzione, è previsto, sin dalla fase progettuale, l'utilizzo di materiale di recupero da C&D (sottoprodotti o materie prime seconde) per la costruzione di rilevati, rinterri e massicciate stradali, escludendo quindi l'impiego del materiale da cava Nell'ambito di detti interventi, l'impiego di materiale da cava è limitato ai soli inerti per cui non è possibile far ricorso a materiale riciclato quali inerti per il confezionamento dei calcestruzzi e, in quota parte, dei conglomerati bituminosi.		
58	PA	241454	24/04/2024	Regione Toscana SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		Riguardo l'avvio del procedimento della variante del Piano Regionale Cave in oggetto, si comunica che questo Settore, in base agli elementi in possesso e alle competenze dello stesso, non ha osservazioni da presentare.		

59	PA	246476	30/04/2024	AUTORITÀ IDRICA TOSCANA		Preso atto che la variante in oggetto non modificherà le prescrizioni localizzative di giacimenti e comprensori individuati nel PRC vigente, si richiamano comunque i contenuti del comma 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relativi al divieto di insediamento di centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività, nello specifico "apertura di cave che possono essere in connessione con la falda" (lettera .f del suddetto comma 4), all'interno delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.		Le "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse costituiscono già fattore escludente per l'individuazione di giacimenti e delle ADE. La variante è relativa solamente alla variazione degli OPS e non riguarda le localizzazioni del piano.
60	PA	251839	03/05/2024	PUBLIACQUA SPA		Non rileva osservazioni o criticità da evidenziare		
61	PA	278996	17/05/2024	Regione Toscana SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		In considerazione dei contenuti della variante, che non implica nuovi contenuti localizzativi, non si rilevano criticità in relazione alla disciplina Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), approvato con DCR 37 del 27/03/2015		
62	PA	288533	23/05/2024	AUSL TOSCANA SUDEST		Tenuto conto della natura e dimensioni della variante proposta, si ritiene non necessario sottoporla alla procedura di VAS a condizione che i correttivi/incrementi siano compatibili con la disponibilità delle risorse già previste dal PRC e non comportino la necessità di individuare nuovi giacimenti.		
63	PA	295539 319840	28/05/2024 06/06/2024	MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA FI-PO-PT		La variante al PRC è da assoggettare a VAS		
64	PA	298911	29/05/2024	COMUNE DI BORGO A MOZZANO		Per l'aggiornamento degli obiettivi di produzione sostenibile ma soprattutto per l'aggiornamento del PRC e della relativa disciplina si ritiene auspicabile intervenire nella modifica dell'identificazione del comprensorio dei Calcari della Valle del Serchio e della Lima allo scopo di consentirne una migliore gestione sia dal punto di vista della programmazione di competenza dei comuni, che tenga conto degli ormai consolidati ambiti intercomunali di pianificazione territoriale ed urbanistica, sia dal punto di vista dell'attuazione delle previsioni		Richiesta esterna agli obiettivi della variante
65	PA	339358	14/06/2024	Regione Toscana SETTORE VIA		Viene ritenuto opportuno segnalare approfondimenti utili nell'ottica di un miglioramento e dell'opportuna implementazione delle successive fasi procedimentali per la definizione della variante, oltre agli elementi di riferimento per la corretta applicazione della normativa sulla valutazione di impatto ambientale		
66	PA	344000	18/06/2024	Regione Toscana SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA		Non rileva contributi tecnici da proporre		

67	PA	356240	25/06/2024	AMICI DELLA TERRA VERSILIA		Segnala che sul sito web dedicato è impossibile accedere al Documento Preliminare di VAS e non è disponibile lo Studio di Incidenza e la relativa Valutazione d'Incidenza necessaria per verificare gli impatti sulle aree Natura 2000 interessate dalle cave.		E’ stato corretto l’errore nella pagina web
68	PA	210620 293903	08/04/2024 27/05/2024	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO		Tenuto conto della natura e dimensioni della variante proposta, si ritiene non necessario sottoporla alla procedura di VAS a condizione che i correttivi/incrementi siano compatibili con la disponibilità delle risorse già previste dal PRC e non comportino la necessità di individuare nuovi giacimenti.		